

EDF SQL - Gestione acconto IVA

Sommario

ADEMPIMENTI NORMATIVI	1
MODALITA' DI CALCOLO	1
Liquidazione mensile	1
Liquidazione trimestrale	2
SOLUZIONE Esolver-SPRING SQL/EDF CONSIGLIATA	3
Metodo dati effettivi	3
Metodo dati storici	3
Metodo dati previsionali	5

Sequenza operativa per gestire l'acconto IVA con EDF SQL

Con la presente segnalazione vogliamo ricordare i passi operativi per gestire l'adempimento Acconto IVA.

ADEMPIMENTI NORMATIVI

I soggetti tenuti ad effettuare i versamenti periodici dell'IVA devono provvedere, entro il giorno 27 del mese di dicembre di ciascun anno, al versamento di un acconto relativo all'ultima liquidazione dell'anno. Ricordiamo che per quest'anno l'ultimo giorno utile al versamento è **martedì 27 dicembre**.

Tali soggetti hanno a disposizione tre modalità alternative di calcolo dell'acconto a seconda che vengano utilizzati dati storici, dati previsionali o dati effettivi.

Le regole che disciplinano l'acconto variano in funzione della periodicità con cui sono effettuate le liquidazioni.

MODALITA' DI CALCOLO

Liquidazione mensile

I soggetti hanno a disposizione tre modalità alternative di calcolo dell'acconto a seconda che vengano utilizzati dati storici, dati previsionali o dati effettivi.

Dati storici. In questa ipotesi l'acconto relativo alla liquidazione di dicembre è costituito da un importo pari all'88% del versamento eseguito per il mese di dicembre dell'anno precedente.

Dati previsionali. Qualora il soggetto stimi che l'importo da versare per la liquidazione di dicembre sia inferiore rispetto a quanto versato per il mese di dicembre dell'anno precedente, può versare l'88% di questo minor valore.

Dati effettivi. Tale metodologia prende in considerazione le operazioni realmente effettuate alla data del 20 dicembre. In sostanza l'importo da versare emerge da una particolare liquidazione che tiene conto dell'IVA relativa alle seguenti operazioni:

- operazioni annotate sul registro delle fatture emesse dal 1° al 20 dicembre
- operazioni annotate dal 1° al 20 dicembre sul registro acquisti

L'acconto è pari alla somma degli importi di cui alle annotazioni sul registro delle fatture emesse diminuito dell'importo di IVA detraibile, annotato sul registro acquisti.

Liquidazione trimestrale

Anche in questa ipotesi i soggetti passivi hanno a disposizione tre modalità alternative di calcolo dell'acconto IVA relativo al IV trimestre.

Dati storici. L'acconto è pari all'88% del versamento eseguito in sede liquidazione relativa al quarto trimestre dell'anno precedente.

Dati previsionali. Qualora il soggetto stimi che l'importo da versare per la liquidazione del quarto trimestre sia inferiore rispetto a quanto versato per il quarto trimestre dell'anno precedente, può versare l'88% di questo minor valore.

Dati effettivi. Tale metodologia prende in considerazione le operazioni realmente effettuate alla data del 20 dicembre. In sostanza l'importo da versare emerge da una particolare liquidazione che tiene conto dell'IVA relativa alle seguenti operazioni:

- operazioni annotate sul registro delle fatture emesse dal 1° ottobre al 20 dicembre
- operazioni annotate dal 1° ottobre al 20 dicembre sul registro acquisti

L'acconto calcolato deve essere detratto dalla liquidazione definitivamente determinata con riferimento al periodo a cui l'acconto stesso si riferisce.

SOLUZIONE Esolver-SPRING SQL/EDF CONSIGLIATA

Il calcolo dell'acconto ed il riporto sulla stampa della liquidazione dei gestionali viene gestito automaticamente se si utilizza le modalità "Dati storici" mentre dev'essere eseguita manualmente se si utilizza la modalità oppure "Dati previsionali" o "Dati effettivi".

Metodo dati effettivi

Il metodo effettivo o analitico **non viene gestito in automatico dalla procedura**. Chi volesse tuttavia adottare tale metodo, deve procedere come segue:

1. Caricare tutti i movimenti effettuati fino al 20/12.

N.B. Se sono stati inseriti movimenti IVA con data superiore al 20 dicembre, non è applicabile il metodo dei dati effettivi.

2. Eseguire la stampa di prova della liquidazione periodica di dicembre o dell'ultimo trimestre:
 - se al 20/12 sono state caricate tutte le operazioni effettuate dal 1° al 20 dicembre (mensili) o dal 1° ottobre al 20 dicembre (trimestrali), passare la punto 3;
 - se al 20/12 *non* sono state ancora caricate tutte le operazioni effettuate dal 1° al 20 dicembre (mensili) o dal 1° ottobre al 20 dicembre (trimestrali), aggiungere all'IVA a debito e all'IVA a credito, determinate dalla liquidazione periodica di prova, l'ammontare dell'IVA a debito e dell'IVA a credito relative alle operazioni non ancora registrate ed eseguire il calcolo del nuovo saldo;
2. Richiamare il programma "Gestione Acconto" (voce di menù Elaborazione Dati Fiscali/Acconto IVA) e selezionare la funzione <F3-Parametri Calcolo> per impostare 100 nel campo "Percentuale da applicare".
3. Successivamente selezionare la ditta in questione e premere il tasto <F4-Nuovo>. Inserire il valore dell'Iva ottenuto nella stampa di prova della liquidazione Iva, nel campo "Base Applicata", ed indicare 100 nel campo "% Applicata". Quindi eseguire il calcolo definitivo utilizzando la funzione "F9-Calcoli".
4. Riportare manualmente sui registri IVA il prospetto della liquidazione speciale al 20/12.
5. Dopo aver caricato i movimenti successivi al 21/12 procedere con il Calcolo definitivo della liquidazione iva.

Metodo dati storici

Nel caso di presenza del modulo Dichiarazione annuale IVA il programma di Calcolo Acconti determina la periodicità come di seguito evidenziato:

- Periodicità precedente: il programma determina la periodicità precedente nel modo seguente:
 - esiste la dichiarazione dell'anno di riferimento dell'acconto: periodicità della Dichiarazione Annuale IVA;
 - non esiste la dichiarazione dell'anno di riferimento dell'acconto, ma solo le liquidazioni IVA: se esistono le liquidazioni di gennaio, febbraio, aprile, maggio, luglio, agosto, ottobre novembre viene gestita come periodicità mensile mentre se esistono solo le liquidazioni di marzo, giugno e settembre viene gestita come periodicità trimestrale
- Periodicità attuale: il programma assume la periodicità attualmente presente sulla Ditta.

Determinazione della base di calcolo

Il programma deriva ed utilizza come base di calcolo uno dei seguenti campi: "Dicembre", "Ultimo Trimestre", "Dich. Annuale IVA":

PERIODICITA' PRECEDENTE	PERIODICITA' ATTUALE	BASE DI CALCOLO
Mensile	Mensile	Dicembre
Trimestrale	Trimestrale	Dichiarazione (se esistente)
Mensile	Trimestrale	Ultimo trimestre
Trimestrale	Mensile	Dich. Annuale IVA (viene diviso per 3)

Nel caso in cui non fosse presente il modulo Dichiarazione annuale IVA, il programma di Calcolo Acconti si basa esclusivamente sulle liquidazioni IVA periodiche.

Flussi operativi

Per derivare correttamente i dati dell'acconto IVA occorre aver impostato, con la funzione "Varia Anno", come anno versamento l'anno corrente:

1. Richiamare il programma "Calcolo Acconto" (voce di menù Elaborazione Dati Fiscali/Acconto IVA): utilizzare la funzione <F3-Parametri calcolo>, presente nella videata di selezione della ditta, per verificare le percentuali e l'importo minimo di versamento previsto dalla normativa.
2. Procedere quindi con il calcolo definitivo dell'acconto IVA.
3. Richiamare il programma "Gestione Acconto" (voce di menù Elaborazione Dati Fiscali/Acconto IVA) nel caso in cui si voglia gestire manualmente il calcolo dell'acconto.

Infine, occorre richiedere la chiusura periodica IVA del mese di dicembre, affinché l'annotazione relativa all'acconto IVA da versare venga riportata sul registro su cui viene stampata la liquidazione periodica della ditta.

Metodo dati previsionali

Qualora il soggetto stimi che l'importo da versare per la liquidazione di dicembre o il IV trimestre sia inferiore rispetto a quanto versato per il mese di dicembre o il IV trimestre dell'anno precedente, può indicare manualmente la base di calcolo stimata su cui applicare l'88%.